

MODELLO A1

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE R.D.O. NEL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEI
LAVORI DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI DEL SENTIERO COSSOGNO -
CICOGNA NEL TRATTO COMPRESO TRA PONTE CASLETTO E CICOGNA.
COMUNE DI COSSOGNO
CUP: G14H17000250005 - CIG: 70393596CF

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA
IN RELAZIONE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE
DI CUI ALL’ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016**

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 445/2000)

NB: La presente dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell’art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, dai seguenti soggetti che non abbiano già reso la dichiarazione di cui al Modello A:

- direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente in _____,
CF _____, in qualità di (carica sociale) _____
_____ della società/impresa (denominazione e ragione sociale)

con sede in _____,
CF _____, P. IVA _____
codice attività _____, Tel. _____
Fax _____, PEC _____,

Valendosi della facoltà concessogli dal DPR 445/2000, per la documentazione relativa all’appalto dei lavori di che trattasi, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

in relazione ai requisiti in ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

[barrare la casella corrispondente a quanto si dichiara]

- che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.c., per uno dei reati di cui all’art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g).

oppure

- che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

oppure

- che nei propri confronti sussistono le seguenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto:

- che non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- che pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Data

IL DICHIARANTE

.....

firma e timbro

Ai sensi dell'art. 7 comma quarto del D.P.R. 403/98 si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.